



Presentazione Campionati Europei di Scialpinismo ALPAGO 2009

L'Alpago è una terra dalle profonde tradizioni sportive. La morfologia delle proprie montagne la rendono unica per la pratica dello scialpinismo.

La Comunità Montana dell'Alpago, dopo la felice esperienza dei Campionati Europei di MTB del 2006 è ancora una volta punto di riferimento per l'organizzazione dell'evento, che rappresenta non solo un momento sportivo, ma anche un'occasione turistica per l'intero territorio dell'Alpago, e della Provincia di Belluno.

La Transcavallo gara di scialpinismo a tecnica classica dopo alcune edizioni di duro lavoro è riuscita a guadagnarsi un posto di rilievo nel panorama mondiale delle competizioni di scialpinismo. Tutti gli sforzi del comitato organizzativo sono stati ripagati con l'assegnazione dei Campionati Europei che si svolgeranno in Alpago tra il 19 e 24 febbraio 2009. In una disciplina come lo scialpinismo, con grande tradizione, ma estremamente giovane sotto l'aspetto agonistico i Mondiali, gli Europei ed i circuiti di Coppa del Mondo sono tappe obbligate per poter divenire disciplina Olimpica.

Quindi un appuntamento agonistico di altissimo livello che si caratterizzerà non solamente dalla gara, ma anche da una serie d'iniziative collegate al mondo "scialpinismo". Per la prima volta si varcheranno i confini della conoscenza tra gli appassionati o degli "addetti ai lavori", coinvolgendo anche coloro che non sanno cosa siano le pelli di foca.





L' ALPAGO una montagna di Natura

L'Alpago è una splendida conca, composta da cinque Comuni, che si trova nella parte sud della provincia di Belluno, facilmente raggiungibile sia da Treviso che da Venezia. Gli fanno corona le cime dei monti che proteggono generosamente l'ampia valle: il Dolada, il Col Nudo, il Teverone e il gruppo del Monte Cavallo. Nel suo cuore il lago di Santa Croce, sito nel comune di Farra, antico insediamento longobardo che ha fatto del lago il suo punto di forza. Surf, barca a vela, sport acquatici, camping, balneazione, un'oasi naturalistica sono solo alcune delle proposte per i numerosi turisti. Al confine con la provincia di Treviso e di Pordenone il comune di Tambre con la Foresta del Cansiglio: il più importante complesso boschivo delle Prealpi Veneto-Friulane e seconda foresta italiana. Al confine più a nord il comune di Chies, il più esteso come territorio con la sua natura selvaggia e incontaminata. Al centro della conca il comune di Puos sede dei servizi di tutta la valle e infine il comune di Pieve, centro industriale della zona ma non solo, meta per gli appassionati di deltaplano e parapendio che si lanciano dalle pendici del monte Dolada.

Gastronomia e prodotti tipici

L'Alpago è terra di profonde tradizioni gastronomiche, sul suo territorio infatti si trovano due tra i più rinomati ristoranti italiani. Non solo cucina di alta qualità, ma anche una serie di prodotti tipici che potranno essere degustati durante le vostre vacanze

L'agricoltura, unica roccaforte a difesa dell'ambiente montano, è ancora ben visibile nel territorio dell'Alpago ed interessanti, per l'uomo di città, sono i pregevoli prodotti che ne derivano.

Ed ecco che, insieme ad un ambiente rurale curato ed invitante, si trovano agriturismi ed aziende agricole, spesso a conduzione familiare, che offrono:

l'Agnello d'Alpago dalle carni tenere e delicatamente saporite;
i formaggi tipici ottenuti con il latte biologico prodotto dalle vacche dei pascoli di alta quota; le ricotte o "puine" (fresche e affumicate);

i pregiatissimi salumi che, tradizionalmente, vengono preparati in inverno lavorando con maestria le carni di suino assieme a quelle di pecora Alpagota, di bovino o di selvaggina locale;

i gustosi frutti di bosco (Lampone, Mirtillo, Fragola, Mora, Ribes)



Continua "L'Alpago una montagna di natura"

ed i loro eccezionali derivati (confetture, succhi, sciroppi, torte e grappe aromatizzate;
le ritrovate "mame dell'Alpago", fagioli legati alla tradizione rurale di questo territorio e dalle caratteristiche culinarie delicatamente uniche... ed altro ancora.

Si tratta di prodotti ottenuti da un ambiente sano ed incontaminato in cui il lavoro dell'uomo rispetta il delicato equilibrio naturale che fa dell'Alpago un territorio unico e prezioso.





Programma Campionati Europei di Scialpinismo ALPAGO 2009

Gio 19.02.09 ore 19.00
Inaugurazione e cerimonia d'apertura Campionati Europei

Ven 20.02.09 ore 09.30
Prova cronoscalata per tutte le categorie (in ambiente)

Sab 21.02.09 ore 08.30
Prova Staffetta tutte le categorie

Dom 22.02.09 ore 09.30
Prova a squadre Senior

Lun 23.02.09 ore 09.30
Prova individuale Junior (eventuali recuperi)

Mar 24.02.09 ore 09.00
Prova individuale Senior e Espoir cerimonia di chiusura

Mer 25.02.09 ore 09.30
Eventuali recuperi



BREVE STORIA DELLA TRANSCAVALLO



Partiamo dal lontano 1980, la prima Transcavallo era nata con due precisi obiettivi, in quanto proprio nel 1980 si parlava moltissimo del collegamento con il territorio del Piancavallo, come in tutte le cose c'erano persone favorevoli e persone contrarie al progetto. Una discussione tornata alla ribalta anche in questi ultimi mesi. I due obiettivi che hanno mosso gli organizzatori a mettere in piedi la prima edizione erano, il primo per dimostrare che il comprensorio del Piancavallo non era molto lontano dalle montagne dell'Alpago, il secondo perché era da tempo che si pensava ad una manifestazione sportiva proprio su quelle montagne. Il passo successivo è stato di unire le due idee e così è nata la Transcavallo, più che una gara, un momento d'aggregazione e divertimento sul finire della stagione invernale.

Il fatto che non fosse una gara agonistica a tutti gli effetti lo dimostra il fatto che dopo essere partiti da Col Indes, giunti a Piancavallo, si sostava e si faceva "festa" presso la sede dell'allora Azienda di Soggiorno di Piancavallo-Aviano. Nel primissimo pomeriggio si saliva con la seggiovia fino sul monte Tremol e da lì si partiva in una discesa mozzafiato (12 minuti) sino ad arrivare nuovamente a Col Indes dove era posto l'arrivo.

Questo tipo di manifestazione durò quattro anni, dal 1987 si iniziò ad organizzare una competizione vera e propria alla quale potevano partecipare tutti, sia con gli sci da discesa o alpinismo sia con gli sci da fondo.

Nel 1996 non venne disputata sia per mancanza di neve sia per la rassegnazione da parte degli organizzatori della scarsa partecipazione alla manifestazione, infatti le coppie partenti erano solo una trentina. Lungo il tracciato c'erano più persone dislocate per la sicurezza circa ottanta persone.

Grazie alla caparbietà del gruppo di Chies d'Alpago che credeva molto nello sci alpinismo, si iniziò una nuova fase dove veniva severamente regolamentata la disciplina, riqualificando la Transcavallo e riportandola ai massimi livelli italiani. La Transcavallo ed i suoi tecnici furono tra i primi ad insistere sulla necessità di regole precise su come si dovesse andare effettivamente a fare sci alpinismo agonistico in montagna.

La Federazione Italiana Sport Invernali ha creduto sin da subito





nelle qualità tecnico-organizzative della Transcavallo assegnandogli la disputa di vari Campionati Italiani, inoltre nel 2004 si è disputata la prima prova della prima edizione della Coppa del Mondo di scialpinismo.

La prima Transcavallo si svolse:

il 15 aprile 1984 con pochissima neve e fu vinta dalla coppia Piaser-Marchetti.





Transcavallo 10 febbraio 2008

Domenica a Col Indes (Tambre) si correrà la 25^a edizione della Transcavallo prima prova della Coppa Dolomiti Orientali Trofeo Haglofs, le condizioni del manto nevoso si presentano in maniera perfetta, le neviccate dei giorni scorsi hanno fatto tirare un sospiro di sollievo agli organizzatori che si consulteranno con i responsabili della tracciatura (Soccorso Alpino) tra mercoledì e giovedì per definire ufficialmente il tracciato di gara. La volontà da parte del Comitato è quella di riproporre il percorso che è stato utilizzato in occasione della prova di Coppa del Mondo del 2004, le uniche perplessità rimangono sulla parte bassa del percorso dove il manto nevoso non è così spesso, in pratica dove allestire la zona di arrivo e partenza.

Le iscrizioni on line sul sito www.transcavallo.it stanno proseguendo a pieno ritmo, il limite massimo fissato a 100 coppie non è stato ancora raggiunto, infatti risultano regolarmente iscritte 90 coppie.

Il 10 febbraio sarà l'occasione ideale per testare la macchina organizzativa che il prossimo anno sarà chiamata a svolgere un grosso impegno sportivo, i Campionati Europei di scialpinismo.



SKY TV - Dopo gli accordi delle ultime settimane, una troupe di Sky Sport seguirà sin da sabato pomeriggio la manifestazione, la Transcavallo sarà inserita nel palinsesto del canale satellitare all'interno del programma "Icarus". Per rendere tutto più spettacolare un concorrente riprenderà la propria fatica facendola vivere ai telespettatori attraverso una piccola telecamera montata sul caschetto. Sempre per quando riguarda l'aspetto televisivo gli organizzatori si stanno muovendo per riuscire a portare le immagini dei vari passaggi in vetta al Guslon nella zona arrivo/partenza di Col Indes.

VOLI IN PARAPENDIO - Per far vivere lo spettacolo nello spettacolo grazie alla collaborazione con la scuola di volo Dolada gli spettatori presenti a Col Indes potranno assistere al volo dei parapendio che decolleranno proprio dalla vetta del Guslon. Sempre grazie alla scuola di volo ci sarà una dimostrazione di discesa con lo speedflyer (o speedriding), un piccolo parapendio che permette di sciare normalmente ma che da anche la possibilità di compiere sia piccoli saliti sia lunghe planate in volo. Jimmy Pacher due volte

campione del mondo di parapendio ed il suo team scenderanno dal Guslon con questo strano aquilone sopra la testa .

CAMPIONATO VENETO E MEMORIAL ERNESTO MAZZORAN -

La Transcavallo oltre a essere valida come prima prova di Coppa Dolomiti Orientali Trofeo Haglofs assegnerà il titolo di Campioni Veneti di specialità. Alle categorie giovanili è riservato il Memorial Ernesto Mazzoran. I Giovani partiranno circa quindici minuti dopo la partenza dei senior con un percorso ridotto.

COPPA DOLOMITI ORIENTALI – TROFEO HAGLOFS –

La Transcavallo è la prima prova di questo circuito che di anno in anno sta richiamando un numero sempre maggiore di concorrenti. A Claut il 17 febbraio si disputerà la seconda prova in occasione della 4^a edizione della Transclautana quest'anno valevole per l'assegnazione del Campionato Italiano di scialpinismo individuale. L'ultima prova si disputerà a Sella Nevea il 13 aprile con la 53^a edizione della Scialpinistica del Monte Canin.

PERCORSO 25^a TRANSCAVALLO:

il percorso sarà lo stesso della WC2004 e consta di tre salite e tre discese, è quasi interamente visibile dalla zona di partenza e arrivo e ha una lunghezza complessiva di 14.600 metri con un dislivello di sola salita 1.800 metri.

Partenza a Col Indes località Pian Grant a q. 1.210; 1 km di leggera ascesa nella faggeta della Foresta del Cansiglio, poi da q. 1.280 si inizia a salire.

1^a salita fino alla Cima del M. Guslon a q. 2.197 poi in cresta a piedi per 600 m con tratti esposti in entrambi i versanti.

1^a discesa in Val Salatis fino a q. 1.730

2^a salita fino a q. 1.950 e poi con ramponi e legati si sale un ripido canalino (oltre i 50°) fino a q. 2.030

2^a discesa in Vallazza fino a q. 1.750

3^a salita sino alla cima del M. Guslon per la 3^a volta a q. 2.197 e da qui inizia la

3^a discesa finale fino a Col Indes località Pian Grant q.1.210.

- a piedi e/o con ramponi 1.600 m

- con le pelli 6.000 m.

- in discesa 7.000 m.

